UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE
INSEGNAMENTO	LETTERATURA E CIVILTÀ LATINA
CODICE INSEGNAMENTO	18577
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04
DOCENTE RESPONSABILE	CASAMENTO ALFREDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CASAMENTO ALFREDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO BIANCO MAURIZIO MASSIMO Professore Associato Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BIANCO MAURIZIO MASSIMO** Giovedì 10:00 12:00 Edificio 15, stanza 207NB: Gli studenti dovranno effettuare necessariamente la prenotazione tramite portale. **CASAMENTO ALFREDO** Mercoledì 09:00 12:00 Piattaforma Teams previo appuntamento concordato per mail

DOCENTE: Prof. ALFREDO CASAMENTO

PREREQUISITI	Lo studente dovrà conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina nelle sue strutture di base (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi). Saprà tradurre testi, dei quali sarà in grado di identificare i messaggi fondamentali. Avrà un quadro sufficientemente chiaro dei più importanti processi storico-culturali di Roma antica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacita' di comprensione delle principali questioni riguardanti lo studio della lingua e della civilta' letteraria latine con particolare attenzione per gli aspetti linguistici e morfo-sintattici, colti in prospettiva sincronica e diacronica; per gli elementi fondamentali della critica del testo; per il riconoscimento delle specificita' di un testo e del genere di appartenenza, delle sue peculiarita' stilistiche, contenutistiche ed eventualmente metriche. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovranno applicare conoscenze e capacita' di comprensione in modo da: - riconoscere la specificita' della lingua latina e le sue peculiarita' in ordine all'evoluzione della storia linguistica e letteraria di Roma antica; - consolidare le personali abilita' traduttive e di decodifica di un testo al fine di una comprensione piu' ampia della civilta' letteraria e culturale di Roma antica; - comprendere le specificita' di un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli allievi dovranno esser in grado di formulare giudizi autonomi circa il riconoscimento degli elementi peculiari dei vari aspetti della lingua e della civilta' letteraria latina, mostrando adeguate competenze nel cogliere i tratti caratteristici della lingua latina, i rapporti tra letteratura e societa, ideologia, forma e norme di genere. Abilita' comunicative Gli allievi dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacita' d'apprendimento Gli allievi dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacita' di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e letterarie trattate, che consentano loro di costruire nuove organizzazioni del sapere e di intraprendere studi successivi con adeguato grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova in itinere, prova finale orale. Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode. Modalita' di verifica dell'apprendimento Prova in itinere scritta Durata: 2 ore a conclusione delle prime 30 ore. Modalita' di svolgimento: traduzione di un brano analizzato durante le lezioni della prima parte e somministrazione di quattro quesiti inerenti gli argomenti affrontati Criteri di valutazione: per la traduzione max 10 punti cosi' dettagliati: a) Riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina (punti 0-4) - non conosce le strutture morfosintattiche e lessicali 0 - le conosce molto parzialmente 1 - le conosce sufficientemente 3 - le conosce in maniera adeguata 3,5 - le padroneggia con sicurezza 4 b) Comprensione del significato del brano (punti 0-3) - fraintende il significato del testo 0 - lo comprende parzialmente 0,5 - lo comprende in maniera sufficiente 1,5 - lo comprende in modo piu' che adeguato 2 - lo comprende pienamente 3 c) Resa in lingua italiana che risulti ordinata e sostanzialmente coerente con il testo di partenza (punti 0-3) - rende il testo in modo del tutto inadeguato 0 - rende il testo in modo parzialmente coerente con il testo di partenza 1 - rende il testo in modo complessivamente coerente con il testo di partenza 1,5 - rende il testo in modo coerente con il testo di partenza 2 - rende il testo in modo pienamente coerente con il testo di partenza 3 I quesiti mireranno ad accertare se lo studente possieda conoscenze adeguate degli argomenti trattati, dimostrando, con un linguaggio appropriato, corretta comprensione degli argomenti, capacita' di formulare giudizi autonomi, capacita' di cogliere i vari aspetti della lingua e della civilta' letteraria latina. La prova vertera' sulla somministrazione di quattro quesiti (max 5 punti): La valutazione dei quesiti avverra' secondo i seguenti indicatori: a) eccellente conoscenza dei contenuti; capacita' avanzata di applicare le conoscenze; linguaggio sempre appropriato; eccellente capacita' di

	apprendimento punti 5 b) buona conoscenza dei contenuti; buona capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio per lo piu' appropriato; buona capacita' di apprendimento punti 4 c) adeguata conoscenza dei contenuti; adeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non sempre appropriato; sufficiente capacita' di apprendimento punti 3 d) insufficiente conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non appropriato; insufficiente capacita' di apprendimento punti 2 e) scarsa conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio mai appropriato; scarsa capacita' di apprendimento 1. La prova orale finale consiste in un colloquio volto ad accertare, attraverso quesiti e traduzione dei testi oggetto di studio, un adeguato possesso delle conoscenze previste dalla disciplina, un'adeguata capacita' di applicare le conoscenze maturate nel campo specifico della lingua e della letteratura latina, la capacita' di fornire giudizi autonomi sui temi oggetto di studio, l'acquisizione di un linguaggio adeguato. La valutazione avverra' secondo i seguenti indicatori: -dimostra capacita' scarsa o nulla nella comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, non riuscendo nemmeno ad avanzare giudizi e proposte esegetiche; si esprime con un linguaggio insicuro e talvolta scorretto, dando prova di non avere ancora raggiunto delle minime capacita' di apprendimento: valutazione insufficiente; -dimostra una capacita' appena sufficiente di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo non sempre ad avanzare giudizi e proposte esegetiche accettabili; si esprime con un linguaggio insicuro, dando prova di avere raggiunto appena sufficientemente delle adeguate capacita' di apprendimento: punti 18-19; -dimostra adeguata capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche accettabili e a formulare giudizi validi; si esprime con un linguaggio corretto, dando prova di avere raggiunto adeguate capacita' di apprendimento punti: 20-23; -dimostra buona capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche convincenti e a formulare giudizi autonomi; si esprime con un linguaggio sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacita' di apprendimento apprezzabili: punti 24-27; -dimostra ottima capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche molto convincenti e a formulare giudizi in piena autonomia; si esprime con un linguaggio molto sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacita' di apprendimento piu' che apprezzabili: punti 28-30. La valutazione finale derivera' dalla somma tra i risultati conseguiti nella prova in itinere (1/3 della valutazione complessiva) e i risultati conseguiti nella prova orale (2/3 della valutazione complessiva). Se il risultato della prova in itinere fosse insufficiente (punti inferiori a 18), lo studente nella prova finale orale sara' allora valutato su tutto il programma. Allo stesso modo, allo studente non soddisfatto dell'esito della prova in itinere e' data alla prova orale la possibilita' di ottenere una nuova valutazione generale del corso con quesiti su tutto il programma. Lo studente, invece, che per motivate ragioni non avesse svolto la prova in itinere, durante la prova orale finale sara' di conseguenza esaminato su tutto il programma e dovra' concordare con il docente una prova integrativa di traduzione. Infine, al voto massimo puo' essere aggiunta la lode, qualora lo studente dimostri una solida padronanza degli strumenti di comprensione e analisi dei processi complessi della storia linguistica e letteraria di Roma antica e dia prova di sapere dialogare con eccellente autonomia anche con la letteratura secondaria.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni; esercitazioni

MODULO
CIVILTÀ LETTERARIA DI ROMA ANTICA

Prof. ALFREDO CASAMENTO

TESTI CONSIGLIATI

Testi da tradurre
Virgilio, Eneide IV libro, vv. 1-89; 522-705

Testi da studiare
Virgilio, Eneide IV libro (passi scelti: 1-89; 160-197; 279-415; 450-503; 522-705), ed. Bur.
Ovidio, Metamorfosi (passi scelti: Apollo e Dafne I, 452-567; Eco e Narciso, III, 351-510; Orfeo ed Euridice X, 8-63; Pigmalione X, 243-297, ed. Einaudi.

Letteratura
- Periodo arcaico: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto
- Media repubblica: Terenzio, Lucilio
- Tarda repubblica: Catullo, Lucrezio, Cicerone, Cesare, Sallustio
- L'età di Augusto: Virgilio, Orazio, Properzio, Tibullo, Ovidio, Tito Livio
- La prima età imperiale: Seneca, Persio, Lucano, Petronio, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale
- L'impero nel II sec. d.C.: Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio

Saggi
A. Traina, Propedeutica al latino universitario, Patron editore: del volume andranno studiati i capitoli 1, 2, 3 (paragrafi 8 e 9), 8.
P. Chiesa, La trasmissione dei testi latini. Storia e metodo critico, Carocci editore. Del volume andranno studiati: Un'introduzione storica e i capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 9, 23.

Manuali consigliati
G. B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Le Monnier scuola
M. Fucecchi, L. Graverini, La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, 2° ed., Firenze Le Monnier, 2016.
G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Mondadori education.

Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente e concordare eventuali variazioni al programma indicato.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50001-Civiltà antiche e medievali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla produzione letteraria di Roma antica come elementi fondamentali di comprensione delle manifestazioni culturali e del pensiero della civilta' latina anche in relazione al quadro storico di riferimento.
In particolare, il corso provvedera' ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai generi letterari.
Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso affrontera' varie tipologie testuali sia in poesia sia in prosa al fine di sviluppare negli allievi precise abilita' nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi.
La lettura diretta dei testi e degli autori piu' rappresentativi consentira' dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civilta' latina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla civilta' letteraria di Roma antica: storia, documenti, lingua
4	Tradizione testuale: elementi di filologia e critica del testo
2	Principi di prosodia e metrica: l'esametro
2	L'Eneide di Virgilio: il genere, il rapporto con i modelli
10	Lettura, traduzione, commento di Virgilio, Eneide IV libro (passi scelti: 1-89; 160-237; 279-436; 450-705)
8	Seneca, Epistole a Lucilio

ORE	Esercitazioni
2	Elementi di prosodia e metrica; l'esametro

MODULO
STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA LATINA

Prof. MAURIZIO MASSIMO BIANCO

TESTI CONSIGLIATI

Programma

Testi da tradurre
- Sallustio, La congiura di Catilina (Cat. 1-10) e La guerra di Giugurta (Iug. 1-7, 17-19, 41)
- Cicerone, pro Marcello, ed. Bur (Orazioni cesariane)
- Tacito, La Germania, ed. Rusconi, 2020 (capp. 1-8)

Testi da studiare in traduzione italiana
-Plauto, Menecmi, ed. Rusconi, 2020
-Catullo, Le poesie 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 16, 39, 42, 48, 49, 51, 64, 70, 72, 85, 101.

Letteratura
- Periodo arcaico: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto
- Media repubblica: Terenzio, Lucilio
- Tarda repubblica: Catullo, Lucrezio, Cicerone, Cesare, Sallustio
- L'età di Augusto: Virgilio, Orazio, Properzio, Tibullo, Ovidio, Tito Livio
- La prima età imperiale: Seneca, Persio, Lucano, Petronio, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale
- L'impero nel II sec. d.C.: Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio

Manuali e saggi critici
- A. Traina, G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna, Patron, 1998 (sesta edizione)
- F. Stok, Paradigmi dell'etnografia antica, in "Il piccolo Hans: rivista di analisi materialistica" 78, 1993, pp. 74-96.
- TC. B. Krebs, A most dangerous book : Tacitus's «Germania» from the Roman Empire to the Third Reich, New York 2011, ppp. 10-45, 183-204
- M.M. Bianco, Meritare il perdono, meritare la memoria: equilibrio del discorso e verdetto della storia nella pro Marcello di Cicerone, in Hormos 9, 2017, pp. 472-498

Manuali consigliati
- G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Mondadori Education, 1992.
- G.B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Milano, Mondadori Education, 2014.

Elearning Unipa
-Tutti gli studenti sono invitati ad accedere al corso elearning di "tutoraggio della lingua latina" disponibile su https://elearning.unipa.it/ > SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE > Corsi singoli > tutoraggio della lingua latina

Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente e concordare eventuali variazioni al programma indicato.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50001-Civiltà antiche e medievali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla produzione letteraria di Roma antica come elementi fondamentali di comprensione delle manifestazioni culturali e del pensiero della civilta' latina anche in relazione al quadro storico di riferimento.
In particolare, il corso provvedera' ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai generi letterari.
Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso affrontera' varie tipologie testuali sia in poesia sia in prosa al fine di sviluppare negli allievi precise abilita' nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi.
La lettura diretta dei testi e degli autori piu' rappresentativi consentira' dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civilta' latina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Propedeutica al latino: pronunzia, accento, fonetica, morfologia e sintassi
8	Le monografie di Sallustio: lettura, traduzione e commento di passi scelti
2	L'etnografia nel mondo antico Ethnography in the ancient world
7	Lettura, traduzione, commento della pro Marcello di Cicerone
1	La Germania di Tacito: un libro molto pericoloso

5	Lettura, traduzione, commento della Germania di Tacito
1	Introduzione al teatro di Roma antica
1	La poesia di Catullo